

Fattore Famiglia



Radio, Portale e Community a sostegno delle Famiglie

RADIO ABOUT US GENITORI SI DIVENTA RUBRI-BLOG CONTEST&PROGETTI



Educare al futuro a Bookcity sabato

23 novembre a Milano

"Educare al futuro. Esperienze e strumenti di contatto con l'eccesso adolescenziale", scritto e curato da **Lamberto Bertolè**, **Paolo Tartaglione**, **Giuseppe Munforte**, **Franco Angeli**, 2013.

Non riesco a non parlare di questo libro in maniera personale. Non solo perché uno dei curatori è un caro amico ma anche perché sono stata, ormai 10 anni fa, uno dei soci fondatori della [cooperativa sociale Arimo](#) e della sua prima comunità di accoglienza per minori entrati nel circuito penale "Casa di Camillo". L'originalità e la forza del progetto di Arimo, di cui questo libro racconta la storia, sta nella sua mission di **"sbloccare destini bloccati riattivando percorsi di crescita"** ovvero nella capacità di essere, come scrive Lamberto Bertolè, *"un luogo dove si potesse interrompere per un "giusto" periodo di tempo il gioco e mettersi al sicuro, permettendo ai ragazzi che avessero corso troppo di fermarsi un momento, bere un sorso d'acqua, allacciarsi le scarpe e ripartire. Un luogo dove la realtà, che prima era fonte di pericolo, non svanisse, non si allontanasse, ma rimanesse sempre lì a portata di mano, resa però inoffensiva e carica delle potenzialità positive che quei ragazzi non avevano ancora avuto la possibilità di conoscere"*.

La grande sfida di Arimo è stata l'apertura al mondo in tanti modi e attraverso tante strade, in una di queste la comunità si è aperta al confronto disegnando percorsi di pensiero, stimolando la riflessione sui grandi temi dell'[adolescenza inquieta](#) e la rielaborazione sulla sua esperienza quotidiana. Il libro ripercorre quindi gli **"Incontri di Arimo"**, dibattiti aperti ad addetti ai lavori e alla comunità sociale con il contributo di esperti provenienti dal mondo della sociologia, della pedagogia, del diritto, della psicologia e della ricerca sociale e con esponenti delle istituzioni e del privato sociale. **Incontri per cercare le chiavi di lettura e le possibili risposte a questioni e criticità centrali nel considerare l'adolescenza: il consumo, la devianza, l'uso di sostanze, l'apprendimento, l'immigrazione, le relazioni con i genitori.** Pensieri sull'educazione preziosi anche nella prospettiva della famiglia e della genitorialità. Una lettura consigliabile ai genitori per tenere presente che molte sono le occasioni da cogliere con intenzionalità educativa che i nostri figli adolescenti ci propongono ogni giorno.

L'adolescenza è una fase "tosta" che mette alla prova, con i suoi eccessi, i genitori anche nelle situazioni di normalità, dentro comuni famiglie che fanno del loro meglio. Forse potremmo allora vedere anche la famiglia come un "luogo di interruzione del gioco" per prendere fiato, ribaltando la concezione tipica del "questa casa non è un albergo" in "questa casa è un porto sicuro" a cui tornare, in qualsiasi momento, dopo che ci si è misurati in mare aperto nelle prime tempeste della vita per trovare tempo e spazio di riposo, di conforto e di rielaborazione dell'esperienza. Nelle prime prove di autonomia, anche trasgressive e provocatorie, i ragazzi hanno bisogno di tornare alla famiglia in cui cercano contenimento, senso, calore, regole, aiuto, presenza. Se da genitori riuscissimo ad assumere questo tipo di approccio saremmo forse più sereni e più



lucidi durante l'adolescenza dei nostri figli. "Educare al futuro" suggerisce poi l'idea di poter vedere eventuali difficoltà o problemi dei nostri figli adolescenti come opportunità educative per "responsabilizzare e accompagnare" in un percorso di crescita da reindirizzare o semplicemente da agevolare, da seguire con attenzione e cura. Un terzo concetto alla base dell'impostazione educativa delle comunità di Arimo mi sembra importante per noi genitori, la capacità di rispondere alle provocazioni e alle trasgressioni, all'aggressività o alla chiusura dei figli proponendo quella che Bertolè definisce una "punizione buona", una punizione cioè che sa sanzionare e progettare, che intende sviluppare consapevolezza nei nostri ragazzi rispetto alle proprie responsabilità dando loro la chance di scegliere come correggere il tiro, come crescere accompagnati da figure adulte di riferimento che danno loro regole e fiducia.

Gli atti degli annuali "Incontri di Arimo" sono poi ricchi di suggestioni e spunti pedagogici che i genitori possono fare propri e utilizzare nel loro compito educativo quotidiano. Questo libro offre l'opportunità ai genitori di fare un percorso a ritroso: la comunità arriva laddove la famiglia ha fallito ma ha molto da insegnare anche a quelle famiglie che non falliscono o che non hanno ancora fallito.

"Educare al futuro" sarà presentato dai suoi autori a [Bookcity](#) a Milano sabato 23 novembre alle 15, presso Società di incoraggiamento d'arti e mestieri, Via Santa Marta, 18. Parteciperà all'evento-dibattito: "La città e gli adolescenti: tra scoperta e rischio". Insieme a "Educare al futuro" sarà presentato dai suoi autori, "Il Cyberbullismo" di Davide Diamantini e Giulia Mura, Edizioni Guerini e Associati.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti:

www.bookcitymilano.it/

www.arimo.eu

www.ubimior.org

www.francoangeli.it

F.M.

nov 22, 2013 | Category: [In Evidenza](#), [Libri](#) | Comments: none | Tags: [adolescenza](#), [bertolè](#), [bookcity](#), [educare al futuro](#), [franco angeli](#), [munforte](#), [tartaglione](#)

Leave a Reply

Name (required)

Mail (will not be published) (required)

Website